


CODICE COMUNE 11018	Delibera	numero	d a t a
 <i>Città di MAGENTA</i>	C.C.	40	27/10/2017

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI (ART. 96 D. LGS. N. 267/2000) ANNO 2017.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di Prima convocazione

L'anno duemiladiciassette (2017), addì ventisette del mese di Ottobre, alle ore 21.00, presso la Sala Consiliare della Città in Via Fornaroli n. 30, sotto la presidenza del sig. ISPANO FABRIZIO, **presidente** si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. **FARA DAVIDE**.

1.	CALATI CHIARA	Sindaco	SI
2.	BONFIGLIO MARIA STEFANIA		SI
3.	BERTARELLI FRANCO		SI
4.	MASO PIA ROSA		SI
5.	PALOMBO ELENA		SI
6.	ISPANO FABRIZIO		SI
7.	SGARELLA detto LANTICINA FELICE		AG
8.	GARAVAGLIA FEDERICA MARIA ELISABETTA		SI
9.	CATTANEO LAURA PAOLA		SI
10.	PERI MASSIMO		SI
11.	DEL GOBBO CRISTIANO		SI
12.	MENGONI ELISABETTA		SI
13.	SALVAGGIO VINCENZO DETTO ENZO		SI
14.	RAZZANO PAOLO		SI
15.	BASTIANELLO MARZIA		SI
16.	PRETI ELEONORA		SI
17.	MINARDI SILVIA		SI

Presenti n. 16 assenti n. 1

CITTA' DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 27/10/2017

DELIBERA N. 40

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI (ART. 96 D. LGS. N. 267/2000) ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 96 del D. Lgs. 267/2000, il quale, riprendendo la disposizione di cui all'art. 41 della legge 449/97, statuisce che: “Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'Ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.”;

Vista la circolare n. 1/2000 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con riferimento all'art. 41 della legge 449/1997, ha sancito che l'ambito di applicazione della norma riguarda tutti gli organismi collegiali, anche se previsti da norme primarie o secondarie, e che pertanto gli organi di Governo possono decidere in piena autonomia quali commissioni sopprimere;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 15/06/2017 con la quale sono stati definiti, per quanto di propria competenza, in riferimento all'esercizio 2017, gli organismi indispensabili all'attività dell'Ente e si è dato atto della soppressione delle Commissioni e dei collegi non inclusi nei provvedimenti stessi;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 16/10/2013 con la quale viene disciplinato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Preso atto che, ai sensi del predetto art. 96 del D.Lgs. 267/2000, le deliberazioni di individuazione degli organismi utili devono essere emanate ogni esercizio finanziario;

Rilevata pertanto la necessità di adottare i provvedimenti di cui al citato art. 96 in relazione all'anno in corso;

Attesa pertanto la necessità di procedere alla individuazione degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabili, di esprimere riconferma su quelli aventi funzioni istruttorie e consultive di competenza del Consiglio Comunale e di formulare atto di indirizzo per quelli di competenza della Giunta Comunale;

Dato atto che è stata svolta specifica istruttoria dai responsabili dei servizi con riguardo agli obiettivi perseguiti dall'art. 96 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Sull'argomento si sviluppa un ampio dibattito risultante dal verbale della trascrizione del dibattito depositato agli atti e durante il quale è presentato un emendamento al testo della delibera a firma dei Consiglieri Minardi e Bastianello (**Allegato A**);

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato;

Con voti favorevoli n. 5 (Mengoni, Salvaggio, Razzano, Bastianello, Minardi), voti contrari n. 10, nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 15 Consiglieri presenti e n. 15 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

L'emendamento è respinto.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2005;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2011;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 6 contrari (Mengoni, Salvaggio, Razzano, Preti, Bastianello, Minardi) e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 16 Consiglieri presenti e n. 16 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di individuare, come in appresso, per le finalità di cui all'art. 96 del T.U.E.L. n. 267/2000 i seguenti organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione:
 - COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI prevista dalla Legge n. 287/1951;
 - COMMISSIONE ELETTORALE considerata ex legge necessaria in quanto i compiti assegnatili dagli artt.16 e segg del DPR 20/3/1967 n. 223, non che dall'art. 10 della L. 21.12.2005, n.270 e successive modificazioni e integrazioni, non sono delegabili per la loro specificità ad uffici dall'Ente;
 - COMMISSIONE CONSILIARE PER LO STUDIO E LA REVISIONE DELLO STATUTO COMUNALE E DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ritenuta necessaria al fine di rendere più partecipi i lavori consiliari e fornire adeguati supporti conoscitivi ai consiglieri comunali;
 - CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO prevista dall'art. 21 dello Statuto Comunale vigente (delib. C.C. N. 41/2005).

2. Di prendere atto degli organismi collegiali ritenuti indispensabili su individuazione di Giunta Comunale per relativa competenza:
 - COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE prevista dalla L.R. n. 6/2010, art.19;
 - COMMISSIONE CONSULTIVA PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO AUTOVETTURE E AUTOBUS DA RIMESSA CON CONDUCENTE prevista dalla L. n. 21/1992 e Regolamento Comunale;
 - COMMISSIONE DEL PAESAGGIO prevista dalla L.R. n. 12/2005, . delib. G.R. n. 8/2121 del 2006;
 - COMMISSIONE MENSA prevista da apposito Regolamento approvato con deliberazione adottata dal Commissario Straordinario, con funzioni del Consiglio Comunale, n. 53 del 31.10.2001;
 - COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI previsto dal D. Lgs 165/2001, art. 57 comma 1.

3. Di abrogare quale effetto dell'individuazione di cui al punto 1 i propri precedenti provvedimenti:
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29.01.2013 avente ad oggetto "Approvazione regolamento commissione consiliare permanente Bilancio-Finanze"
 - Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2013 avente ad oggetto "Approvazione regolamento commissione consiliare permanente Urbanistica",dando altresì mandato al Dirigente del Settore Tecnico di avviare il procedimento di modifica del Regolamento Edilizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 29 e 14 della L.R. 12/2005 abrogando il Titolo terzo dello stesso avente ad oggetto "La Commissione Edilizia" quale effetto delle statuizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2;

3. Di dare altresì atto che tutti gli organismi istituzionali non riportati nel sopra citato elenco ma previsti ed individuati da specifica normativa di legge sono da considerarsi di per sé già obbligatori per l'Ente e quindi indispensabili esulando dal campo di operatività dell'art. 96 T.U. 267/2000 in quanto, come si desume dal citato articolo, non è facoltà degli Enti Locali procedere alla loro riduzione e/o soppressione.

4. Di intendere soppressi gli organismi collegiali di natura consultiva e/o di controllo previsti in atti regolamentari del Consiglio Comunale che non siano indicate quali indispensabili dal presente provvedimento.

5. Di prendere atto che le funzioni in precedenza svolte dagli organismi collegiali soppressi sono affidate al responsabile del servizio interessato.

6. Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio perché provvedano ciascuno per la propria competenza a prendere atto delle decisioni assunte con la presente deliberazione in sede di applicazione delle norme regolamentari di riferimento.

7. Di dare atto che l'elenco di cui al punto n. 1 s'intende integrato con le commissioni e gli organismi collegiali dichiarati indispensabili con provvedimento di Giunta Comunale.

Successivamente con separata votazione:

Con voti n. 10 favorevoli, n. 6 contrari (Mengoni, Salvaggio, Razzano, Preti, Bastianello, Minardi) e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 16 Consiglieri presenti e n. 16 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Delibera C.C. n. 40 in data 27/10/2017

OGGETTO:INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI
INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI
(ART. 96 D. LGS. N. 267/2000) ANNO 2017.

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

Il Presidentedel C.C.
Dott. ISPANO FABRIZIO

Il Vice Segretario Generale
Dott. FARA DAVIDE

ORIGINALE



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **60**

Ufficio Proponente: **Istituzionale**

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI (ART. 96 D. LGS. N. 267/2000) ANNO 2017.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Istituzionale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/10/2017

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Monica Porta

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/10/2017

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Davide Fara

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 dalle seguenti persone:

Davide Fara;1;1958787
Fabrizio Ispano;2;4871574

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi e per gli effetti del 3[^] comma dell'art. 134 - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con riferimento alla Delibera G.R. n. 6782 del 09.11.2001, ad oggetto: "Effetti dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 3/2001 sul regime dei controlli sugli atti amministrativi";

A T T E S T O

che la presente deliberazione di C.C. n. 40 del 27/10/2017 nei modi stabiliti dall'Art. 124, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 è stata pubblicata il 15/11/2017 ed è divenuta esecutiva il giorno 27/10/2017 per espressa votazione del Consiglio Comunale.

Magenta, li 29/11/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FARA DAVIDE